

ALDO POGLIANI FUMO

OPERA COMPLETA 1972-2008

Roma, Chiostro del Bramante
06.08—21.09.2008
Dossier di presentazione
dell'evento




d art
CHIOSTRO DEL BRAMANTE



MONTES PACEM POPVLO ET COL

VIA DELLA PACE



CC33202

VENDESI

ALDO POGLIANI FUMO

OPERA COMPLETA 1972-2008

Chiostro del Bramante
06.08—21.09.2008
Dossier di presentazione
dell'evento

00186 Roma
Via della Pace, 5
T +39 0668.809.035
F +39 0668.213.516
www.chiostrodelbramante.it

Una produzione
Custercast / DART
Polo Museale Romano.
Una mostra a cura
di Leo Guerra

Custercast


d art
CHIOSTRO DEL BRAMANTE

Con il patrocinio
del Comune di Roma

LA MOSTRA

Profilo culturale

La mostra, suddivisa in quattro periodi, si concentra sulla produzione recente dell'artista realizzando un percorso conoscitivo-tematico non cronologico, adatto agli spazi deputati all'esposizione.

I quattro temi che strutturano la mostra infatti, si collocano ai margini di ogni possibile definizione critica, non cercando compromessi o tentativi di sconfinamento con la periodizzazione canonica entro la quale viene abitualmente classificato il lavoro di Aldo Pogliani.

OPINIONI si riferisce al ciclo di opere prodotte sin dai primi anni Settanta caratterizzato da una decisa impronta informale, tra cui spicca la serie di acrilici su tavola in grande formato dominata dalla contrapposizione di geometrie irregolari, lampi cromatici e intense perimetrazioni materiche, fluttuanti sopra sfondi omogenei di grande suggestione.

Tass-Tra-Rit si rifà invece all'invenzione di una nuova unità di composizione pittorica, compresa nella triade Tassellato-Tramatura-Ritmica, con cui il mondo dell'autore si misura all'interno delle opere frammentandosi in una moltitudine di particelle segniche e cromatiche, accumulazioni ritmiche lineari e ondulate, capaci di realizzare sulla tela insolite prospettive a-dimensionali in tutto simili a combinazioni biologiche ingrandite al microscopio elettronico.

E' invece RADICALE (1972-2000) la filosofia politico-sociale attraverso cui vengono assemblate quelle opere che incorporano, per appropriazione indebita, abusiva potremmo aggiungere, i detriti della civiltà del consumo

assieme alle sue voraci dinamiche comportamentali. Appartengono a questo ciclo gli assemblaggi di oggetti arricchiti da interventi cromatici e i pitto-collages nel medio formato, riferiti alla più distintiva abitudine dell'artista: il fumo.

AMICI infine, dichiara un'autentica affezione per i valori solidali dell'amicizia. Valori che nella pittura di Aldo Pogliani si svelano, con imprevedibili variazioni allegoriche, attraverso l'intera sua vicenda artistica: dalle metaforiche accumulazioni segniche dei lavori giovanili fra le quali emergono, in senso gestaltico, volti e persone di stampo fumettistico, al dettaglio allusivo occhieggiante fra i tasselli dei collage di epoca più recente, sino al realismo commovente dei ritratti fatti agli amici perduti e mai dimenticati.

Una sezione speciale, disseminata fra l'impianto espositivo generale, riguarda la recentissima e inedita produzione pittorica realizzata su supporti sagomati dal perimetro irregolare, poliedrico ed eccentrico. SITUAZIONI è la struttura critica che tenta di perimetrarne l'estensione –spesso notevole in senso dimensionale- facendo riferimento alla mutazione tipologica di alcuni “standard” linguistici del Maestro, nel punto d'incontro con nuove situazioni spaziali.



In copertina:
Aldo Pogliani
al Chiostro
del Bramante.
Roma, dicembre 2007
(Ph. Vona)

Risvolto di copertina:
il complesso di Santa Maria della
Pace a Roma,
sede del Chiostro del Bramante
(Ph. Vona)

Pagina precedente:
La Fenice brucia, 1997
Olio su tavola (particolare)
120x120 cm
Collezione LG, Sondrio

Pagina a fianco:
Cocacola, 2000
Olio su tela (particolare)
80x80 cm
Collezione privata, Varese

Crediti culturali e sede espositiva

La prestigiosa sede del quattrocentesco Chiostro del Bramante, opera del grande architetto rinascimentale, ubicata alle spalle di Piazza Navona e per questo inscritta nel circuito monumentale di maggior rilievo della capitale, ospiterà la mostra nel periodo di maggiore afflusso turistico cittadino (luglio-settembre) garantendovi un alto potenziale di visitatori. Lo spazio espositivo, articolato in sale di ampiezza variabile, si stringe attorno al perimetro del chiostro, vero fulcro prospettico del complesso di Santa Maria della Pace, costituendo un centro di attrazione per visitatori provenienti da tutto il mondo.

La mostra godrà del patrocinio del Comune di Roma per il tramite dell'Assessorato alla Cultura e Musei, sotto l'insegna di DART, operatore di primissimo livello nel campo della promozione culturale e artistica nonché gestore del complesso architettonico bramantesco.

Committenza, organizzazione e struttura esecutiva

Il Committente dall'iniziativa è costituito da una partnership fra soggetti privati (galleristi, collezionisti ma anche semplici estimatori dell'artista) interessati alla diffusione e conoscenza presso il pubblico della figura e dell'opera dell'artista milanese, rappresentati dal Sig. Aldo Pogliani il quale agisce in qualità di committente, attraverso l'affidamento d'incarico ad un team operativo temporaneo di soggetti indipendenti, finalizzato alla realizzazione dell'evento, così composta:

Leo Guerra, architetto

Cura scientifica della mostra con funzioni di selezione e ordinamento delle opere da esporre e da pubblicare nel catalogo che verrà stampato per l'occasione.

Redazione dei testi critici introduttivi alla mostra e al catalogo.
Presentazione pubblica della mostra in sede d'inaugurazione e funzioni di PR

Mirella Panepinto, direttore di DART

Coordinamento locale presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma per gli aspetti organizzativi finalizzati alla realizzazione della mostra, all'allestimento materiale, al presidio delle relazioni fra il Committente e gli Enti pubblici, al controllo, gestione e manutenzione degli spazi espositivi, delle opere e degli impianti in essi contenuti nel periodo compreso fra la fase progettuale e il termine dell'evento



Leo Guerra, architetto

Progettazione e direzione lavori dell'allestimento espositivo e grafico-segnaletico presso la sede della mostra.

Progettazione grafica e cura tipografica del catalogo della mostra dal titolo: "Aldo Pogliani. Fumo", sotto la sigla Custercastr.

Progettazione grafica di tutti i presidi di comunicazione visiva stampata e di segnaletica ambientale presso le pertinenze esterne della sede espositiva (inviti, manifesti, stendardi e pannelli segnaletico-orientativi).

Gestione dei rapporti di PR con l'Ufficio Stampa incaricato per la diffusione dell'evento

Ufficio stampa Studio ESSECI, Sergio Campagnolo

Organizzazione e gestione dell'ufficio stampa della mostra finalizzata alla promozione presso i media nazionali

Piano media, A. Manzoni&C.

Campagna di comunicazione su quotidiani nazionali (la Repubblica) e locali attraverso l'acquisto di spazi pubblicitari a tutta pagina, a mezza pagina e banner per la diffusione dell'evento e la pubblicizzazione della sede espositiva

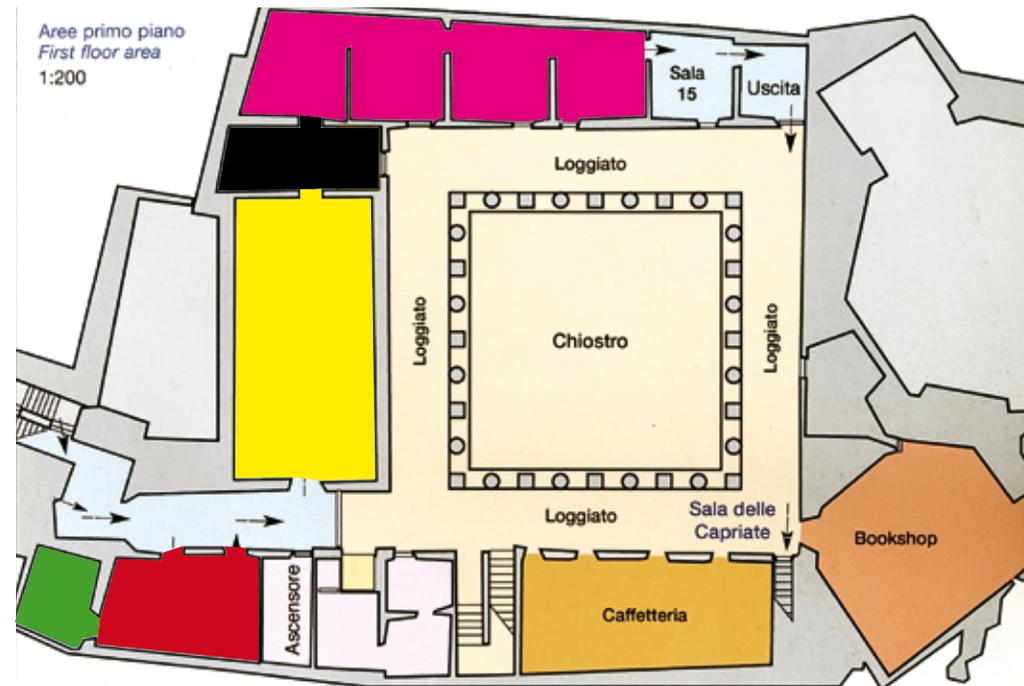
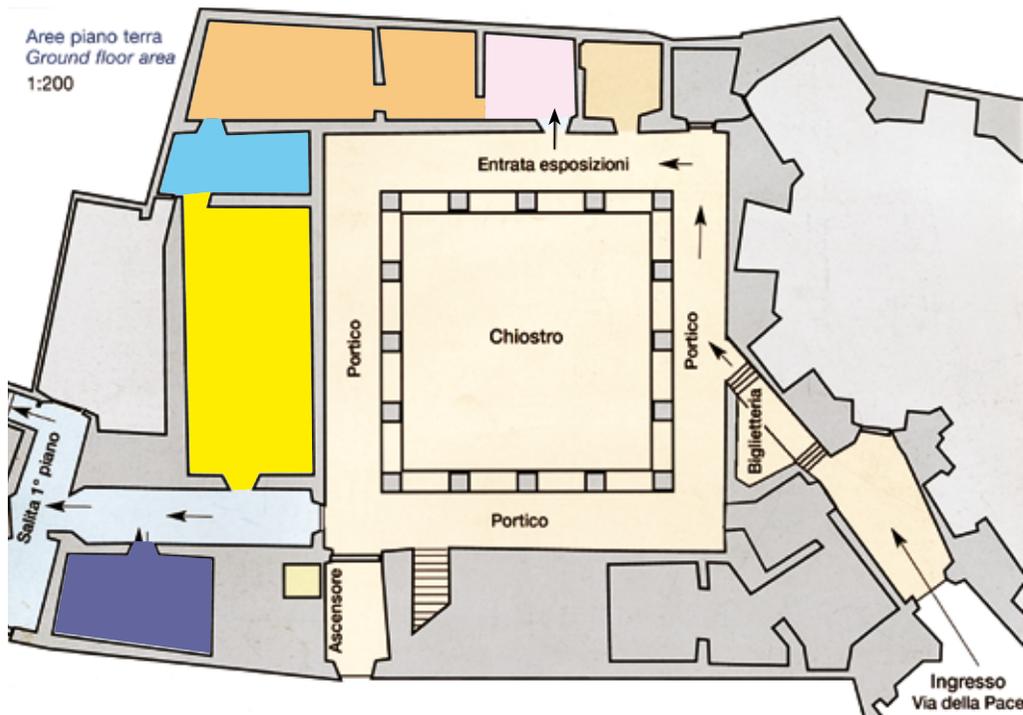
Piano espositivo

La mostra si colloca su due livelli del complesso architettonico bramantesco e vi si articola coinvolgendone la concatenazione di sale e i corridoi di collegamento.

La particolare dimensione spaziale, permette la suddivisione tematica di progetto garantendo al contempo un buon effetto di continuità espositiva, attraverso la creazione di cannocchiali prospettici (utili al transito del pubblico in visita) e zone di maggior approfondimento (individuabili in piccole aree di fruizione).

Il sistema espositivo propone infatti la distribuzione delle opere su tela e su tavola a parete, mentre una particolare attenzione, in chiave scenografica verrà dedicata alla produzione delle tavole sagomate (SITUAZIONI) sospese nel vuoto mediante opportuni congegni di sostegno a soffitto.

Tale distribuzione spaziale, valorizzata da indicazioni grafico-segnaletiche (testi prespaziati adesivi, didascalie) e da distinzioni cromatiche ambientali (differenziazione del colore murale delle singole sale) è in grado di offrire molteplici chiavi di lettura dello spazio: quella determinata dalla doppia frontalità dell'allestimento, quella prodotta dalla simultaneità di scala fra l'ambiente espositivo e il suo involucro storico, quella generata infine dalla complessità dell'insieme, in grado di includere nell'orizzonte visivo delle opere le molteplici proiezioni simboliche cui la mostra rimanda.



● Ingresso alla mostra

● Gli anni '70: *Il "festino", Epopea degli Amici*

● Gli anni '70: *Radicale*

● Gli anni '80: *Tramature, Ritmiche*

● Inedito 2007: *Situazioni*

● Opere recenti: *Vetri e ceramiche*

● Opere recenti: *Sala Bianca, Tass.Tra.Rit in bianco su bianco*

● Sala proiezioni: *Tandem Burri-Pogliani (Tg1 Rai, 1975)*
"Tassonomia di un ritratto" (video, 2006)

● Inedito 2007: *Situazioni*

● Opere recenti: *Tass.Tra.Rit, Ciclo delle Opinioni*

Situazione XII, 2007
Olio su tavola sagomata
(particolare in uno scorcio
d'atelier) 130x250 cm
(© Aldo Pogliani, Milano)

Tale simultaneità spaziale potrà essere sfruttata nel progetto espositivo con la creazione di un percorso duttile, fruibile attraverso molteplici possibilità di circolazione: fluida in senso longitudinale, laddove le sale si raccordano l'una all'altra in sequenza prospettica, accompagnate dalla segnaletica grafico-esplicativa; raccolta e statica nelle enclaves generate da particolari corrugazioni spaziali, dove i dipinti avranno visibilità parietale e le tavole sagomate vi stazioneranno al centro.

L'impianto espositivo verrà suddiviso in cinque sezioni criticamente distinte a partire da una sala per la proiezione di filmati e documenti audio-video in looping.

In termini quantitativi, la ripartizione critica delle opere rispecchierà il seguente schema:

- OPINIONI; n. 25 dipinti (formato medio cm 120x120)
- TASS-TRA-RIT; n. 15 dipinti (formato medio cm 100x100)
- RADICALE; n. 10 dipinti (formato variabile)
- AMICI; n. 10 dipinti (formato variabile)
- SITUAZIONI; n. 22 tavole sagomate (formato variabile)

Opere totali in esposizione: 82

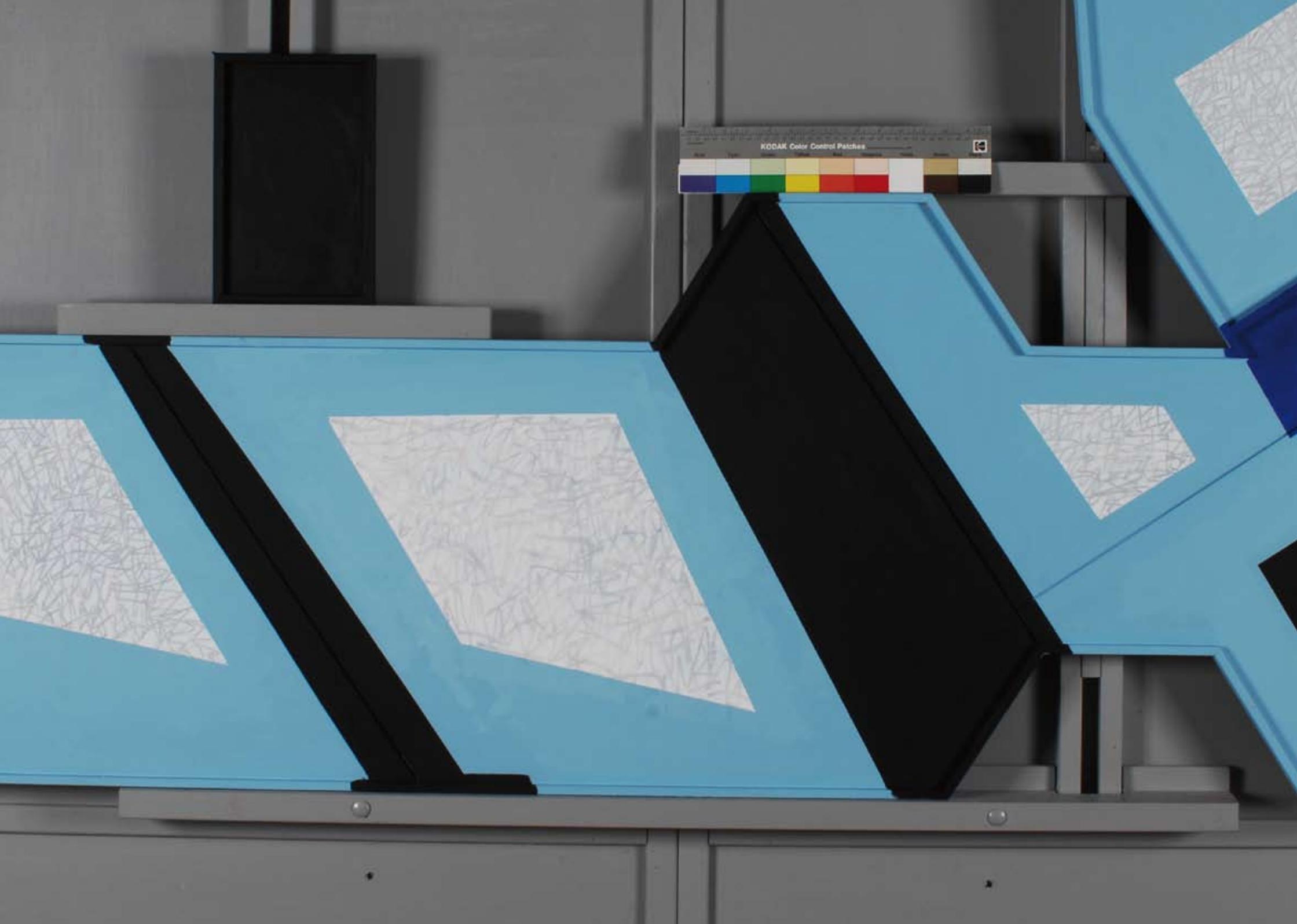
Il video

La mostra è coadiuvata da una sezione video articolata in due proiezioni simultanee:

- > il filmato "Tass(tr)Rit -Tassonomia di un ritratto. Chimica e mimica nel lavoro di Aldo Pogliani" (DVD, b/n, 20') prodotto da CusterCast con le riprese di Tiziano Gandolfi, nel quale la camera indugia sul volto e sui movimenti del Maestro durante il lavoro nello studio fra nuvole di fumo, impasti cromatici, ordini e disordini della creazione artistica
- > il documento del Tg1 Rai (1975) che riprende l'esposizione di Pogliani allo "Studio A" di Milano in un confronto con la mostra di Alberto Burri alle Prigioni di San Francesco d'Assisi

Il catalogo

La mostra è accompagnata da un catalogo tirato a stampa nel numero di 5000 copie. Formato tabloid (bxh cm 34x24) con 50 pagine totali a colore legate a punto metallico, stampate su carta uso mano opaca. Il catalogo riproduce una panoramica delle opere in mostra accompagnate da testi critici e immagini di repertorio, documenti d'archivio e fotografie. Una sezione centrale è dedicata alle opere su tavola sagomata (SITUAZIONI), progetto recente e inedito del Maestro. Sono previsti due saggi introduttivi originali dedicati alla mostra romana, oltre alle opportune presentazioni istituzionali del Comune di Roma e del DART. La grafica d'impaginazione adotterà un design limpido e senza fronzoli,



in funzione della massima valorizzazione delle opere riprodotte. La copertina riprodurrà un lay-out grafico efficace fra quelli proposti nel piano di comunicazione e identità visiva della mostra.

Piano di comunicazione grafica e identità visiva

Il piano di identità visiva della mostra si avvarrà di un progetto di immagine coordinata, sviluppandosi in stretta relazione con le azioni del piano-media che si vorrà concordare con l'Ufficio Stampa e la Direzione del Museo dei Chiostrini del Bramante.

I soggetti principali del piano sono:

- invito pieghevole a 2 elementi, stampato su cartoncino rigido a quattro colori con riproduzione di un'opera assunta quale icona della mostra. Formato hxb cm 10,5x21. Tiratura prevista: 10000 copie
- locandina per affissioni presso esercizi commerciali e luoghi pubblici nel formato A3. Tiratura prevista: 1000 copie
- gonfalone in PVC (misure da concordare) per affissione esterna in fregio all'ingresso del Museo su Via Arco della Pace.
- segnaletica locale presso la sede del Museo

Partnership e sponsor

Per identificare allo sguardo del pubblico la presenza dei singoli sponsor in relazione al grado di partecipazione (economica o tecnica) all'iniziativa, si è scelto di differenziare la presenza dei marchi societari imposti a tutta la comunicazione esterna e in situ della mostra, secondo la seguente gerarchia:

- **Special partner** > contributo non inferiore a 20000 euro
esposizione del logo commerciale a colori in dimensione e posizione parallela ad Enti patrocinatori e soggetti istituzionali
- **Main sponsor** > contributo non inferiore a 10000 euro
esposizione del logo commerciale in bianco e nero in dimensione e posizione ridotta del 20% rispetto ai logo degli Enti patrocinatori, dei soggetti istituzionali, degli Special partner
- **Sponsor** > contributo non inferiore a 5000 euro
esposizione del nome commerciale, in carattere tipografico e in formato testuale, in bianco e nero, in dimensione e posizione ridotta del 20% rispetto ai logo degli Enti patrocinatori, dei soggetti istituzionali, degli Special partner
- **Sponsor tecnico** > contributo tecnico o fornitura finalizzati alla realizzazione materiale della mostra o della campagna di comunicazione esterna, per un controvalore non inferiore a 1000 euro
dimensione e posizione del nome o logo commerciale proporzionali allo schema di contribuzione sopra riportato
- **Con il contributo di** > erogazione liberale discrezionale
citazione del nome proprio di persona o del nome commerciale di ditta o azienda, in formato testuale presso colonna a margine rispetto all'area dei logo.

COS'È IL DART

La sede espositiva polifunzionale del Chiostro del Bramante è stata creata nel 1997 ed è gestita da DART, un'istituzione che afferisce al Polo Museale Romano (Ministero dei Beni Culturali).

Il DART opera in partnership con il Comune di Roma e la Regione Lazio, oltre che con altre istituzioni culturali, enti e organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

La sua azione è volta principalmente a promuovere, attraverso mostre di alto profilo e di meditata riflessione scientifica, la conoscenza dei più significativi episodi della storia dell'arte, dall'epoca antica alle avanguardie storiche, sino alle ultime tendenze contemporanee. Intensi scambi culturali sono mantenuti con istituzioni museali di altri Paesi, attraverso la frequente circolazione internazionale delle esposizioni realizzate.

Gli spazi espositivi si estendono su tre piani per una superficie totale di 1300 mq., cui si aggiungono quelli dedicati alle molteplici attività collaterali, quali i convegni, i seminari, i concerti e le performance, gli eventi e le serate di gala, l'editoria e la produzione audiovisiva, la banca dati, il book-shop, l'artshop e la caffetteria.

Obiettivo di DART è di operare in connessione con altri musei e spazi espositivi per creare un circuito mondiale di organizzazione e promozione culturale.

ELENCO DELLE PRINCIPALI MOSTRE 1997-2008

I Macchiaioli
Cracking Art
Annibale Carracci
Andy Warhol
Mark Kostabi - Un Americano a Roma
Zandomeneghi. Un veneziano tra gli Impressionisti
Renato Guttuso. Opere della Fondazione Francesco Pellin
De Nittis - Impressionista italiano
Pablo Echaurren
Dèco in Italia
Gaudì e il Modernismo Catalano
Iperrealisti
La Scuola Romana del Novecento
Gaspar Van Wittel
Jean-Michel Basquiat - Dipinti
Il Liberty in Italia
Keith Haring
Roy Lichtenstein
Giacomo Balla

Custercast

Per maggiori informazioni
www.aldopogliani.com
www.aldopoglianifumo.it